

Tab. 2 - Società cooperative che nel 1993 hanno depositato l'atto costitutivo ai fini della pubblicazione nel BUSC

COOPERATIVE COSTITUITE NEL 1993								
Regione	Sezione 1	Sezione 2	Sezione 3	Sezione 4	Sezione 5	Sezione 6	Sezione 7	
	Consumo	Prod. Lav.	Agricole	Edili	Trasporto	Pesca	Miste	Totale
PIEMONTE	6	96	10	34	1	-	67	214
VALLE D'AOSTA	-	-	1	-	-	-	12	13
LOMBARDIA	14	122	7	80	7	-	159	389
TRENTINO ALTO ADIGE	3	14	6	12	-	-	22	57
VENETO	5	65	10	17	3	2	59	161
FRIULI VENEZIA GIULIA	-	52	2	2	1	-	8	65
LIGURIA	1	38	6	13	-	2	21	81
EMILIA ROMAGNA	-	33	18	23	7	4	107	192
ITALIA SETTENTRIONALE	29	420	60	181	19	8	455	1.172
TOSCANA	3	59	8	28	4	1	90	193
UMBRIA	2	24	5	3	-	-	11	45
MARCHE	2	30	7	10	1	3	24	77
LAZIO	19	113	26	99	2	2	189	450
ITALIA CENTRALE	26	226	46	140	7	6	314	765
ABRUZZO	-	13	2	8	2	-	14	39
MOLISE	-	11	8	2	1	-	3	25
CAMPANIA	22	241	43	128	19	1	49	503
PUGLIA	4	150	37	80	6	5	51	333
BASILICATA	1	27	4	14	1	-	34	81
CALABRIA	-	69	28	12	-	2	19	130
ITALIA MERIDIONALE	27	511	122	244	29	8	170	1.111
SICILIA	8	205	60	65	11	11	80	440
SARDEGNA	2	65	8	8	4	6	7	100
ITALIA INSULARE	10	270	68	73	15	17	87	540
TOTALE ITALIA	92	1.427	296	638	70	39	1.026	3.588
valori percentuali	2,56	39,77	8,25	17,78	1,95	1,09	28,60	100,00

TAV. 3 - Società cooperative iscritte nello Schedario Generale della Cooperazione dal 1982 al 1993

ANNO	Sezione 1	Sezione 2	Sezione 3	Sezione 4	Sezione 5	Sezione 6	Sezione 7	Totale
	Consumo	Prod. Lav.	Agricole	Edilizia	Trasporto	Pesca	Miste	
1982	4.909	12.536	15.622	50.873	1.018	766	7.947	93.671
1983	4.905	13.716	16.062	51.427	1.055	780	8.857	96.802
1984	4.874	14.563	16.246	51.278	1.079	794	9.519	98.353
1985	4.871	15.633	16.429	50.604	1.066	790	10.311	99.704
1986	4.849	17.270	16.641	49.105	1.079	803	11.366	101.113
1987	4.796	18.628	16.904	47.973	1.100	805	12.208	102.414
1988	4.743	20.071	17.113	46.959	1.126	820	13.076	103.908
1989	4.696	21.199	17.306	45.784	1.129	850	14.086	105.050
1990	4.578	21.877	17.208	44.355	1.155	851	14.815	104.839
1991	4.447	22.570	17.144	43.293	1.170	851	15.527	105.002
1992	4.301	22.178	16.695	41.708	1.154	841	15.459	102.336
1993	4.087	21.588	16.034	39.810	1.118	812	15.178	98.627
INDICI (BASE 1982 = 100)								
1982	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
1983	99,92	109,41	102,82	101,09	103,63	101,83	111,45	103,34
1984	99,29	116,17	103,99	100,89	105,99	103,66	119,78	105,00
1985	99,23	124,70	105,17	99,47	104,72	103,13	129,75	106,44
1986	98,78	137,76	106,52	96,52	105,99	104,83	143,02	107,94
1987	97,70	148,60	108,21	94,30	108,06	105,09	153,62	109,33
1988	96,62	160,11	109,54	92,31	110,61	107,05	164,54	110,93
1989	95,66	169,10	110,78	90,00	110,90	110,97	177,25	112,15
1990	93,26	174,51	110,15	87,19	113,46	111,10	186,42	111,92
1991	90,59	180,04	109,74	85,10	114,93	111,10	195,38	112,10
1992	87,61	176,91	106,87	81,98	113,36	109,79	194,53	109,25
1993	83,26	172,21	102,64	78,25	109,82	106,01	171,37	101,89

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA COOPERAZIONE

STATISTICHE DELLA COOPERAZIONE

ANNO 1994

PAGINA BIANCA

**COOPERATIVE CHE HANNO DEPOSITATO L'ATTO COSTITUTIVO AI FINI DELLA PUBBLICAZIONE NEL
BOLLETTINO UFFICIALE DELLE SOCIETA' COOPERATIVE, PARTE PRIMA, NELL'ANNO 1994**

BOLLETTINI	SEZIONE 1 consumo	SEZIONE 2 prod. lav.	SEZIONE 3 agricole	SEZIONE 4 edilizia ab.	SEZIONE 5 trasporto	SEZIONE 6 pesca	SEZIONE 7 miste	totale
gennaio	5	102	17	14	2	2	55	197
febbraio	3	150	26	59	2	3	86	329
marzo	17	192	46	72	10	8	128	473
aprile	8	121	18	31	4	8	76	266
maggio	8	177	34	54	7	4	102	386
giugno	8	117	30	35	4	5	84	283
luglio	10	116	28	26	5	5	100	290
agosto	5	80	11	23	3	2	39	163
settembre	5	148	23	29	8	2	97	312
ottobre	9	133	13	29	4	3	79	270
novembre	8	119	17	33	6	-	87	270
dicembre	9	124	30	32	5	2	89	291
totali	95	1.579	293	437	60	44	1.022	3.530

Rilevazione della Direzione generale della Cooperazione - Divisione IV

PAGINA BIANCA

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA COOPERAZIONE

STATISTICHE DELLA COOPERAZIONE

COOPERATIVE SOCIALI

ANNO 1992

PAGINA BIANCA

COOPERATIVE SOCIALI

Già verso la metà degli anni 70 è sorta in Italia una nuova forma di aggregazione cooperativa realizzata sia da soggetti che - mossi da particolare spirito di sacrificio e slancio umano - intendevano dedicare la propria attività - retribuita o non - a favore di minori abbandonati e di persone bisognose di particolare assistenza, materiale e/o morale, continuativa o ricorrente, per ragioni di salute, di limitate capacità fisiche e/o psichiche, sia da soggetti che, attraverso lo svolgimento di una comune attività miravano ad aiutarsi reciprocamente al fine di sopperire alle conseguenze di malattie, dell'uso od abuso di sostanze stupefacenti ed intossicanti, in funzione del proprio recupero umano e sociale.

Il fenomeno della cooperazione sociale, che si è venuto consolidando durante gli anni 80, è nato e si è diffuso in modo spontaneo, come risposta organizzata dalla società civile, o di gruppi particolarmente sensibili della stessa, a problemi ai quali né la famiglia, né le strutture pubbliche erano in grado di fare fronte in modo adeguato.

I dati di seguito riportati offrono una conoscenza del fenomeno delle cooperative di solidarietà sociale prima della emanazione della legge n.381/91.

anno 1988: 1.242 cooperative
anno 1989: 2.598 cooperative
anno 1990: 2.125 cooperative
anno 1991: 1.853 cooperative

Finalmente nel 1991 la cooperazione sociale ha trovato il suo giusto riconoscimento nella legge n.381 che disciplina in verità un tipo di società del tutto nuovo e diverso rispetto sia alle società ordinarie, sia alle stesse cooperative tradizionali, dal momento che, contrariamente a quanto avviene nelle altre società, lo scopo delle cooperative sociali non risiede nell'interesse materiale dei singoli soci, ma nel perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

Le cooperative sociali, la cui denominazione deve contenere le indicazioni di "cooperativa sociale" sono state suddivise dalla legge n.381 in due grandi categorie:
a) alle vere e proprie cooperative di solidarietà sociale, cui è affidata la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi e alle quali è attribuito un compito puramente assistenziale a favore di persone handicappate;
b) le cooperative di produzione e lavoro integrate, cui è connessa la funzione di promuovere l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati rendendo essi stessi protagonisti del processo produttivo.

Per lo svolgimento delle attività sopra indicate è prevista la possibilità di utilizzo di soci volontari che, in numero non superiore a quello della metà dei soci, prestano

gratuitamente la loro attività all'interno della cooperativa.

Inoltre le cooperative classificate nel gruppo b) devono prevedere obbligatoriamente l'utilizzazione di almeno un 30% di lavoratori rappresentato da persone svantaggiate, le quali, compatibilmente con lo stato psicofisico in cui si trovano, possono essere soci della cooperativa.

Allo scopo di seguire l'andamento del fenomeno fin dal suo primo nascere, anche per l'apporto che esso può fornire allo sviluppo della cooperazione in settori nuovi e diversi da quelli tradizionali, come i servizi sociali, sanitari ed educativi nonché alla creazione di imprese finalizzate a dare occupazione a persone svantaggiate, che altrimenti rimarrebbero emarginate nel normale mercato del lavoro, questo Ministero ha realizzato la presente rilevazione riferita alla data del 31.12.92.

I risultati dell'indagine sono stati suddivisi in tre tabelle:

- nella tabella 1 sono evidenziate sia le cooperative sociali costituite per la prima volta ai sensi della legge n.381, sia le cooperative di solidarietà sociale, sorte anteriormente alla citata legge, che si sono uniformate alle disposizioni in essa previste;
- nella tabella 2 le cooperative sociali sono state ripartite a seconda che lo statuto preveda l'esercizio dell'attività di cui alla lettera a) dell'art.1 della legge n.381, oppure quella di cui alla lettera b), oppure entrambe;
- nella tabella 3 le cooperative sociali sono state ripartite tenuto conto della sezione del Registro prefettizio cui direttamente afferisce l'attività da esse svolta.

Come risulta dalle tabelle allegate, le cooperative sociali, che alla data di rilevazione ammontano complessivamente a n.327, sono presenti in tutte le aree del Paese anche se il maggiore insediamento si registra nelle Regioni dell'Italia settentrionale e in particolare in Lombardia (n.77 cooperative), in Piemonte (n.42 cooperative) e nel Veneto (n.38 cooperative).

La tabella 1 evidenzia una superiorità numerica delle cooperative che si sono uniformate alle disposizioni della legge n.381 (n.202 enti) rispetto a quelle costituite ai sensi della legge medesima (n.125 enti).

Sotto il profilo dell'attività prevista nell'oggetto sociale, si deve constatare nella maggior parte delle zone d'Italia, una preminenza delle cooperative sociali che gestiscono servizi socio-sanitari ed educativi rispetto a quelle che si propongono lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, ad eccezione delle Regioni Lombardia, Veneto, Liguria, Campania e Puglia dove si riscontra una tendenza inversa.

Per quanto riguarda la distribuzione settoriale l'indagine dimostra che nelle Regioni dell'Italia settentrionale e centrale il settore economico che annovera la più alta percentuale di cooperative sociali è la sezione mista seguita dalla sezione di produzione e lavoro, mentre

nelle Regioni meridionali ed insulari , prevalgono le cooperative della sezione di produzione e lavoro.

Anche se il fenomeno delle cooperative sociali appare agli inizi di modeste dimensioni, è intendimento di questa Divisione seguirlo costantemente nella sua evoluzione futura.

TAB.1

COOPERATIVE SOCIALI

Ripartizione tra cooperative costituite e adeguate alla legge n.381/91

Regione	Costituzioni	Adeguamento statuto	Totale
PIEMONTE	19	23	42
VALLE D'AOSTA	0	1	1
LOMBARDIA	21	56	77
TRENTINO A.ADIGE	1	8	9
VENETO	16	22	38
FRIULI V.GIULIA	1	3	4
LIGURIA	4	7	11
EMILIA ROMAGNA	10	18	28
ITALIA SETT.LE	72	138	210
TOSCANA	9	18	27
UMBRIA	4	0	4
MARCHE	10	8	18
LAZIO	3	7	10
ITALIA CENTRALE	26	33	59
ABRUZZO	1	2	3
MOLISE	1	1	2
CAMPANIA	7	1	8
PUGLIA	5	4	9
BASILICATA	0	1	1
CALABRIA	1	5	6
ITALIA MERID.LE	15	14	29
SICILIA	8	9	17
SARDEGNA	4	8	12
ITALIA INSULARE	12	17	29
TOTALE ITALIA	125	202	327

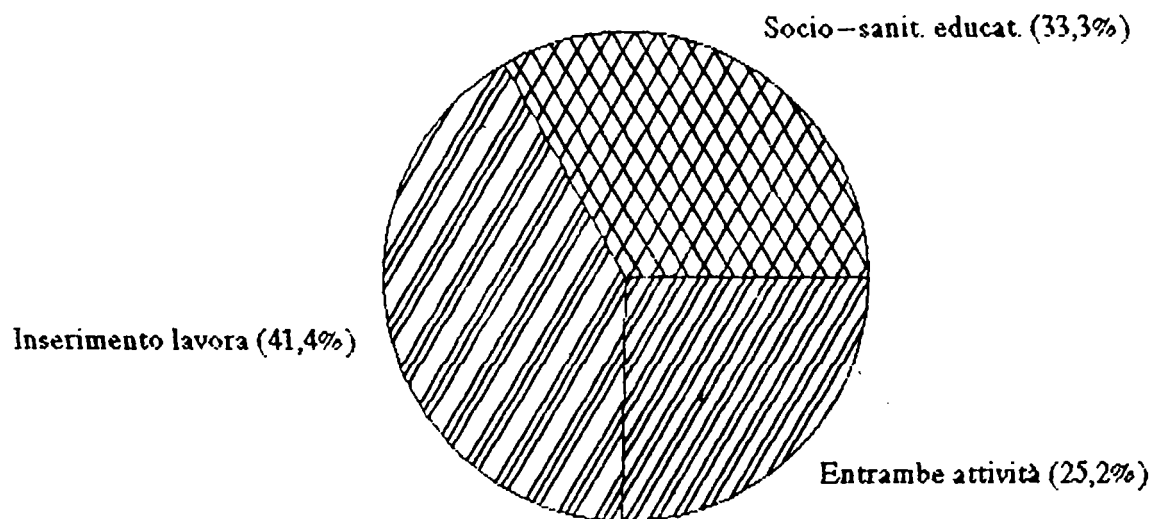
TAB.2

COOPERATIVE SOCIALI

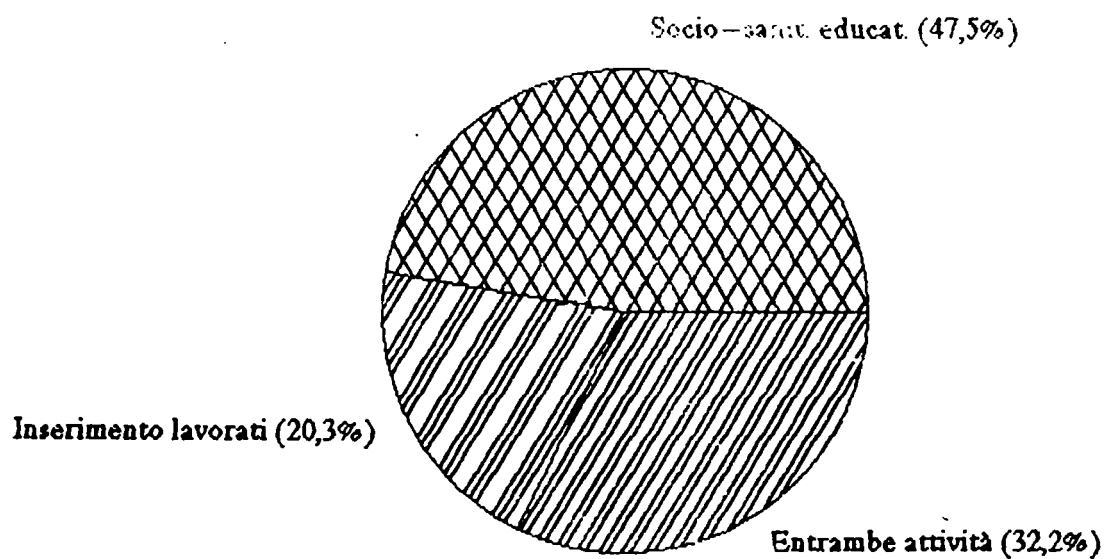
Ripartizione per attività prevista statutariamente

Regione	Socio-sanit. educat.	Inserimento lavorativo	Entrambe attività	Totale
PIEMONTE	24	15	3	42
VALLE D'AOSTA	1	0	0	1
LOMBARDIA	25	41	11	77
TRENTINO A.ADIGE	1	1	7	9
VENETO	6	14	18	38
FRIULI V. GIULIA	1	1	2	4
LIGURIA	1	7	3	11
EMILIA ROMAGNA	11	8	9	28
ITALIA SETT.LE	70	87	53	210
TOSCANA	11	6	10	27
UMBRIA	4	0	0	4
MARCHE	9	5	4	18
LAZIO	4	1	5	10
ITALIA CENTRALE	28	12	19	59
ABRUZZO	1	0	2	3
MOLISE	1	1	0	2
CAMPANIA	2	6	0	8
PUGLIA	3	5	1	9
BASILICATA	1	0	0	1
CALABRIA	4	2	0	6
ITALIA MERID.LE	12	14	3	29
SICILIA	11	0	6	17
SARDEGNA	7	5	0	12
ITALIA INSULARE	18	5	6	29
TOTALE ITALIA	128	118	81	327

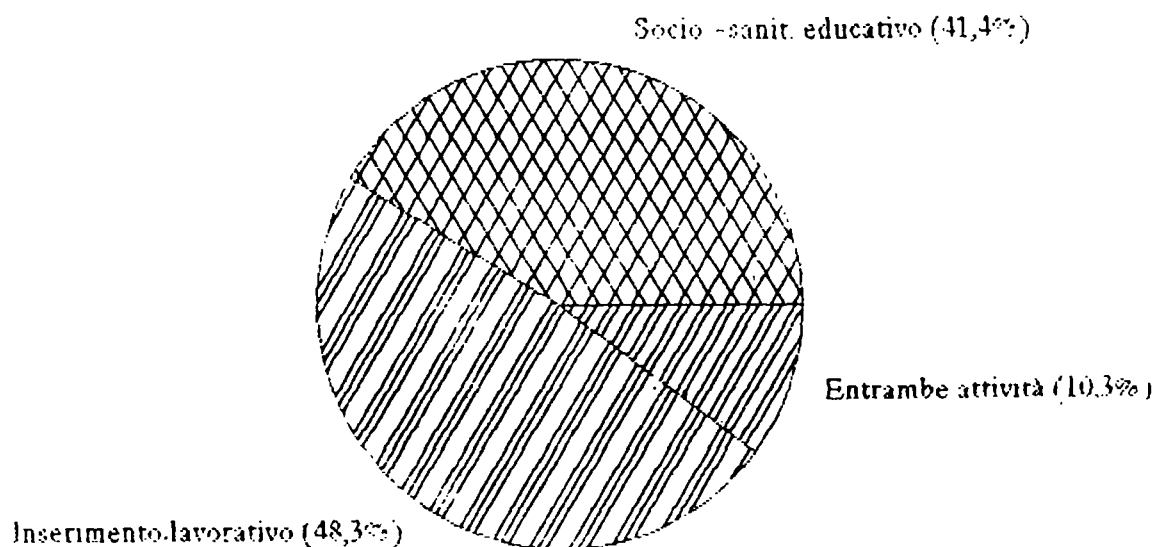
Ripartizione percentuale per attività prevista statutariamente
Italia settentrionale



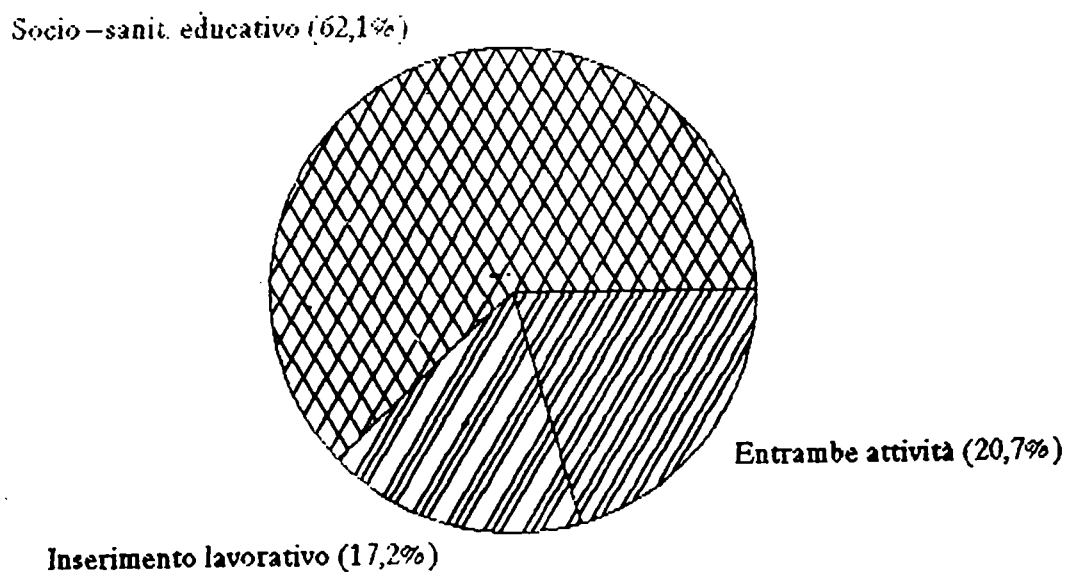
Ripartizione percentuale per attività prevista statutariamente
Italia centrale



Ripartizione percentuale per attività prevista statutariamente
Italia meridionale



Ripartizione percentuale per attività prevista statutariamente
Italia insulare



TAB.3

COOPERATIVE SOCIALI

Ripartizione per sezioni del registro prefettizio cui direttamente afferisce l'attività svolta dalle cooperative

Regione	sezione consumo	sezione prod. e lav	sezione agricola	sezione mista	TOTALE
PIEMONTE	0	17	2	23	42
VALLE D'AOSTA	0	0	0	1	1
LOMBARDIA	1	15	1	60	77
TRENTINO A ADIGE	0	2	0	7	9
VENETO	1	13	2	22	38
FRIULI V. GIULIA	0	3	0	1	4
LIGURIA	0	10	1	0	11
EMILIA ROMAGNA	0	4	2	22	28
ITALIA SETTENTRIONALE	2	64	8	136	210
TOSCANA	0	8	1	18	27
UMBRIA	0	1	0	3	4
MARCHE	0	12	1	5	18
LAZIO	0	7	0	3	10
ITALIA CENTRALE	0	28	2	29	59
ABRUZZO	0	2	0	1	3
MOLISE	0	2	0	0	2
CAMPANIA	0	5	1	2	8
PUGLIA	0	6	2	1	9
BASILICATA	0	1	0	0	1
CALABRIA	0	4	0	2	6
ITALIA MERIDIONALE	0	20	3	6	29
SICILIA	0	11	0	6	17
SARDEGNA	0	11	1	0	12
ITALIA INSULARE	0	22	1	6	29
TOTALE ITALIA	2	134	14	177	327